



Ministero dell'Istruzione

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO COMPRENSIVO "PIA PERA"

Cod. Mecc: LUIC84600N



Triennio di riferimento: 2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO "PIA PERA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15482** del **05/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/11/2024** con delibera n. 66*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 11 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E DEMOGRAFICO

L'Istituto Comprensivo (IS) si colloca in una posizione strategica nei pressi del centro città, in un'area caratterizzata da un tessuto economico prevalentemente commerciale e terziario. Le zone residenziali convivono con aree soggette a un forte processo migratorio, risultato di scelte politiche storiche che hanno influenzato il contesto socio-economico e culturale.

Un elemento distintivo del territorio è la presenza di campi nomadi, progressivamente smantellati con l'assegnazione di abitazioni. Questo scenario pone l'IS di fronte alla sfida di gestire una comunità scolastica complessa, caratterizzata da bisogni educativi diversificati.

Profilo dell'utenza

Negli ultimi anni, l'utenza scolastica è cresciuta e si è riqualificata, anche grazie al miglioramento dell'Offerta Formativa (OF). Ciò ha attratto una popolazione scolastica più ampia, superando gradualmente pregiudizi preesistenti. Tuttavia, tali pregiudizi persistono in misura ridotta, richiedendo un continuo impegno per rafforzare l'immagine dell'Istituto come punto di eccellenza educativa.

I risultati delle prove INVALSI nel triennio 2022-2025 mostrano un miglioramento continuo degli esiti scolastici, sia nella scuola primaria che nella secondaria di I grado. Questo andamento positivo costituisce una base solida per ulteriori progressi nel triennio 2025-2028.

Bisogni educativi e strategie

La complessità dell'utenza impone una pianificazione di interventi diversificati per rispondere ai bisogni educativi comuni e speciali degli studenti. Il Piano dell'Offerta Formativa, arricchito dalle opportunità del PNRR e dalla normativa in evoluzione, si sta proponendo di:

Promuovere il successo formativo attraverso progettualità educativo-didattiche che valorizzino competenze linguistiche, STEM, cittadinanza attiva e prevenzione dell'abbandono scolastico.

Adottare metodologie innovative e setting d'aula orientativi, mirati alla promozione personale degli studenti.

Monitorare i progressi tramite un Piano di Miglioramento (PDM) calibrato sulla complessità dell'utenza.



Collaborazioni e reti territoriali

L'Istituto beneficia di solide collaborazioni con famiglie, enti educativi e associazioni locali, che offrono supporto organizzativo, finanziario e progettuale. Le alleanze con i Servizi Scolastici del Comune di Lucca e altre istituzioni (Servizi Sociali, Servizio Civile) garantiscono interventi mirati per alunni in situazione di svantaggio socio-culturale.

Progetti come il P.E.Z., Club Job e We Care favoriscono inclusione e sostegno, mentre l'Associazione "Scuola in movimento 3.0" contribuisce a migliorare le dotazioni scolastiche e le attività extra-scolastiche.

Infrastrutture e innovazione

L'IS dispone di infrastrutture adeguate e in costante evoluzione:

Laboratori con connessione Internet, aule dotate di LIM e PC, strumenti specifici per studenti con disabilità.

Spazi sportivi e giardini riqualificati per favorire attività didattiche all'aperto.

Biblioteche scolastiche con processi di catalogazione innovativi e iniziative di animazione alla lettura, che rafforzano il legame tra scuola e territorio.

I finanziamenti PNRR hanno permesso di ripensare gli ambienti educativi con arredi e strumenti innovativi, promuovendo metodologie interdisciplinari e tecnologiche. La formazione docenti sulle metodologie STEM e sul digitale sostiene una didattica inclusiva e collaborativa.

Obiettivi strategici

Nel nuovo triennio, l'IS mira a consolidare il proprio ruolo come punto di riferimento educativo, culturale e sociale del territorio, attraverso:

Rafforzamento della progettualità educativa e del successo formativo.

Implementazione di ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi.

Coinvolgimento attivo della comunità professionale e territoriale nei processi di crescita e innovazione.

Questa analisi evidenzia un contesto in cui l'Istituto ha saputo trasformare le sfide in opportunità, costruendo un percorso di crescita continuo e mirato al benessere e al successo degli studenti.





Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 si baserà su una visione strategica che risponda alle priorità e ai traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), mirando a rispondere alle reali esigenze dell'utenza scolastica. L'Offerta Formativa si articolerà secondo un approccio che non solo terrà conto delle normative nazionali e europee, ma farà anche riferimento alla professionalità accumulata negli anni, che ha contribuito a definire l'identità della nostra scuola.

Il nuovo PTOF è strutturato in ottica inclusiva, come previsto dal D.Lgs. n. 66/2017 e successivamente integrato dal D.Lgs. n. 96/2019, con un focus specifico sul diritto alle pari opportunità, promuovendo la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. Al contempo, il miglioramento degli esiti di apprendimento, con particolare attenzione agli studenti di seconda lingua e a quelli più fragili, sarà un obiettivo prioritario.

Priorità Strategiche

1. Promozione dell'Eccellenza

Oltre alla consueta attenzione rivolta agli alunni in difficoltà, con particolare focus sugli studenti non italofoeni e provenienti da contesti migratori, la nostra scuola riconoscerà come prioritaria la promozione delle eccellenze. È essenziale evitare che questi alunni vengano trascurati dietro alle problematiche legate agli studenti con difficoltà. Pertanto, verranno pianificati programmi di engagement delle eccellenze, sostenuti anche dal PNRR, per attività extracurricolari e laboratori avanzati in campo artistico, scientifico e tecnologico.

2. Miglioramento generale degli Esiti di Apprendimento in Italiano e Matematica

Sarà una priorità il miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti, con un focus specifico sugli studenti della classe 2° primaria rispetto ai riferimenti territoriali INVALSI in italiano e matematica, nonché sugli alunni non italofoeni delle classi di 1° e 2° generazione, confrontandoli con i nativi e i dati INVALSI di riferimento.

3. Attuazione di un Piano di Engagement del Personale Scolastico

Investire sul personale scolastico è un'azione strategica fondamentale. La creazione di un



ambiente di lavoro positivo e motivante contribuirà a migliorare il benessere del personale, ridurre l'assenteismo e aumentare la qualità dell'insegnamento. Attraverso il rafforzamento del lavoro di squadra e della collaborazione, si otterranno miglioramenti diretti sull'istruzione e sul successo degli studenti. Un focus sarà dato alla formazione continua del personale, con percorsi formativi mirati a rafforzare le competenze didattiche e relazionali.

4. Educazione alle Emozioni e Benessere Scolastico

Un aspetto fondamentale del PTOF sarà la promozione del benessere all'interno della scuola. Ciò avverrà implementando pratiche di educazione alle emozioni e favorendo la consapevolezza emotiva tra gli studenti, sin dalla scuola dell'infanzia. Verranno previsti spazi strutturati per l'espressione emotiva, come ad esempio mindfulness e yoga educativo. Questo approccio mira a creare un ambiente scolastico sereno, dove ogni individuo possa sentirsi accettato e stimolato, contribuendo positivamente al processo di apprendimento.

5. Crescita e Valorizzazione della Persona Umana

La scuola promuoverà il rispetto, l'ascolto e la valorizzazione delle differenze individuali, garantendo pari opportunità e un ambiente inclusivo. Gli studenti saranno supportati nel loro percorso di crescita umana e civica, sviluppando spirito critico, responsabilità e competenze per inserirsi attivamente nella società.

6. Benessere Organizzativo e Semplificazione dei Processi

A livello organizzativo, il miglioramento del benessere del personale sarà perseguito attraverso la semplificazione dei processi, per ridurre il carico di lavoro e aumentare l'efficacia delle azioni. Saranno implementati strumenti per monitorare il clima scolastico e apportare miglioramenti in tempo reale. Un obiettivo importante sarà quello di ridurre la rigidità dell'ambiente di lavoro, promuovendo la scuola come luogo di incontro e di scambio tra docenti e ATA, realizzando attività di team building per migliorare la coesione e la comunicazione all'interno del team scolastico.

7. Ottimizzazione delle Risorse e della Funzionalità del Servizio

L'efficienza e l'efficacia delle attività amministrative e gestionali rappresentano un'altra area strategica. La gestione delle risorse sarà orientata alla funzionalità del servizio, garantendo un'ottimizzazione dei tempi e delle risorse, e sostenendo il processo educativo in un clima di responsabilità, collaborazione e trasparenza.

Obiettivi a Lungo Periodo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Il PTOF 2025-2028 si concentrerà su traguardi specifici che rispondano alle esigenze degli studenti e alle sfide educative emergenti, assicurando che ogni scelta strategica contribuisca al miglioramento continuo del successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti più fragili e a quelli con background migratorio.

ALLEGATI:

PRIORITÀ E TRAGUARDI PDM_2025_2028 (1).pdf



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il Curricolo come l'ampliamento dell'O.F. verteranno su tre matrici indispensabili, tenuto conto della popolazione scolastica che caratterizza l'istituto, le indicazioni ministeriali e normative:

1. Educazione Civica, Interculturalità, Inclusione: Promuovere pratiche inclusive che rispondano ai bisogni di tutti gli studenti, secondo quanto previsto dal D.lgs. 66/2017.

Obiettivo: Integrare l'educazione civica in tutte le discipline e promuovere la sensibilizzazione verso la

diversità culturale, il rispetto dei diritti e doveri e la sostenibilità ambientale.

Si suggeriscono di seguito possibili aree di Intervento:

1. Programmi di sensibilizzazione: Organizzare incontri e laboratori che promuovano la conoscenza e il rispetto delle culture diverse, coinvolgendo anche le famiglie degli studenti con background migratorio.

2. Formazione del personale scolastico: Organizzare corsi per docenti e personale su temi legati all'intercultura, alle dinamiche migratorie e alle problematiche specifiche degli studenti migranti.

Formare i docenti sulle strategie didattiche per supportare l'apprendimento della lingua italiana, inclusi

metodi di insegnamento per studenti non madrelingua.

3. Integrazione linguistica: Creare programmi di supporto linguistico per studenti che non parlano italiano, come corsi di lingua intensivi o tutoraggio individualizzati. Integrare le strategie dell'insegnamento della lingua italiana L2 nelle diverse discipline per favorire l'apprendimento contestualizzato.



4. Curriculum Inclusivo: rivedere la progettazione didattica della scuola per includere temi legati alla diversità culturale e alle esperienze migratorie, promuovendo una maggiore comprensione e rispetto tra gli studenti. Utilizzare risorse e materiali che riflettono la diversità culturale e linguistica degli studenti, favorendo l'inclusione di tutte le culture presenti nella classe.

2. Competenze Digitali, Computazionali e Personalizzazione dell'Apprendimento: non solo per preparare gli studenti a fronteggiare le sfide del futuro, ma per creare anche un ambiente educativo più inclusivo e stimolante. Questi elementi sono essenziali per garantire che ogni studente possa realizzare il proprio potenziale in un contesto educativo che riconosce e valorizza le diversità.

Punti chiave a favore dello sviluppo del pensiero computazionale:

- Risoluzione dei Problemi: Insegna agli studenti come affrontare problemi complessi permettendo di sviluppare strategie di risoluzione.
- Pensiero Critico: Aiuta a sviluppare capacità di analisi e valutazione, per prendere decisioni informate e basate su dati.
- Creatività: Stimola la creatività e l'innovazione, poiché incoraggia a esplorare diverse soluzioni e approcci ai problemi.
- Collaborazione: Spesso il pensiero computazionale viene applicato in contesti di lavoro di gruppo, insegnando agli studenti come collaborare e comunicare efficacemente con gli altri.
- Interdisciplinarietà: Si integra bene con diverse materie, dalle scienze alla matematica, dall'arte alla letteratura, dimostrando come il pensiero computazionale possa essere applicato in vari contesti.
- Empowerment: Fornisce agli studenti gli strumenti per essere attivi e non passivi nell'uso della tecnologia, incoraggiandoli a creare piuttosto che limitarsi a consumare contenuti digitali.
- Flessibilità: Le competenze acquisite attraverso il pensiero computazionale sono trasferibili in



vari ambiti, dall'ingegneria all'arte, rendendo gli studenti più adattabili in un mondo in continua evoluzione.

Obiettivo: Potenziare le competenze digitali dei docenti e degli studenti per personalizzare l'insegnamento, supportare gli alunni in difficoltà e favorire l'eccellenza anche sfruttando i finanziamenti PNRR.

Possibili Aree di Intervento

1. Piattaforme digitali: Sviluppare e implementare piattaforme di apprendimento personalizzato, che permettano a ciascun studente di lavorare secondo il proprio ritmo e le proprie esigenze.
2. Laboratori di innovazione: Creare laboratori che utilizzano la tecnologia per sviluppare progetti di eccellenza, coinvolgendo anche studenti provenienti da contesti socio-economici svantaggiati.
3. Inclusione, redazione dei documenti PEI, PDP, PSP e Formazione dei Docenti: Pianificare una serie di azioni volte a creare un ambiente scolastico inclusivo che risponda ai bisogni di tutti gli studenti. La chiave è un approccio personalizzato e collaborativo, che coinvolga attivamente tutti gli attori del processo educativo.

Obiettivo: Dare maggiore concretezza e qualità al processo di inclusione scolastica, a partire dalla redazione dei piani annuali, garantendo agli studenti pari opportunità di apprendimento e sviluppo.

Possibili aree di Intervento

1. Formazione specifica: Offrire corsi di formazione mirati per i docenti di sostegno sulla redazione dei PEI, enfatizzando la personalizzazione degli obiettivi in base alle esigenze specifiche degli studenti e continuare ad offrire corsi di formazione per insegnanti e personale scolastico su DSA, ADHD e altre difficoltà, per aumentare la consapevolezza e le competenze.
2. Sensibilizzazione della Comunità Scolastica: Promuovere campagne di sensibilizzazione



all'interno della scuola per creare un ambiente più accogliente e inclusivo.

3. Adattamenti ambientali: Creare ambienti di apprendimento che favoriscano la concentrazione e riducano le distrazioni, ad esempio, aree tranquille per lavorare o spazi per attività di movimento.

4. Utilizzo di tecnologie assistive: Promuovere e sostenere l'Utilizzo di Tecnologie Assistive (software di lettura, applicazioni per la gestione del tempo, A.I., etc.) per facilitare l'apprendimento e la

comunicazione, anche fornendo formazione sia agli insegnanti che agli studenti sull'uso di questi strumenti.

5. Supporto e risorse: Fornire risorse e strumenti pratici per facilitare la stesura e l'attuazione dei PEI, dei PDP, dei PSP, coinvolgendo anche specialisti esterni quando necessario.



Scelte organizzative

Le scelte organizzative della nostra scuola si fondano su principi di leadership condivisa, delega delle responsabilità, negoziazione e condivisione, trasparenza, rendicontazione sociale, valorizzazione del personale, investimento nella formazione, monitoraggio continuo e autovalutazione, e la costruzione di alleanze sul territorio e con le famiglie per la realizzazione di patti educativi di comunità.

1. Leadership condivisa

La leadership nella nostra scuola è un processo collettivo, non centralizzato. Dirigenti, docenti e personale amministrativo collaborano attivamente nella definizione e nell'attuazione delle politiche educative e organizzative. La leadership è distribuita, promuovendo un approccio partecipativo che valorizza l'apporto di ciascuno, con il fine di creare un ambiente che favorisca l'innovazione, l'inclusività e la crescita professionale.

2. Delega delle responsabilità

La scuola attribuisce a ciascun membro del personale ruoli ben definiti, promuovendo la delegazione delle responsabilità in modo chiaro e strutturato. Ogni componente ha un ambito di azione autonomo, ma sempre all'interno di un sistema di supporto e monitoraggio. Questo permette di valorizzare le competenze individuali e favorire l'autonomia operativa, con il risultato di una gestione più dinamica e responsabile.

3. Negoziazione e condivisione

La nostra scuola adotta una cultura della negoziazione costante, in cui il dialogo è la chiave per il raggiungimento degli obiettivi comuni. Le decisioni vengono prese attraverso un processo di condivisione, che coinvolge tutti i soggetti interessati. Ogni proposta è esaminata e discussa in modo costruttivo, per trovare soluzioni condivise che rispondano ai bisogni degli studenti e del personale scolastico. Questo approccio contribuisce a rafforzare il senso di comunità e collaborazione.

4. Trasparenza

La trasparenza è uno dei principi fondanti della nostra scuola. Ogni decisione, processo e attività è comunicato in modo chiaro e aperto a tutti i membri della comunità scolastica. Le informazioni vengono condivise in tempo reale, sia all'interno che all'esterno della scuola, creando un ambiente di fiducia e responsabilità. La trasparenza è fondamentale per garantire che ogni azione sia coerente con i valori della scuola e con gli obiettivi educativi.

5. Rendicontazione sociale



La rendicontazione sociale è un processo continuo e strutturato che consente di monitorare e valutare l'impatto delle attività scolastiche, sia sul piano educativo che su quello sociale. La scuola si impegna a rendere conto dei risultati ottenuti, fornendo un resoconto chiaro e dettagliato delle azioni svolte e dei risultati raggiunti. Questo permette di valutare l'efficacia delle politiche adottate e di coinvolgere la comunità nel miglioramento continuo dell'offerta educativa.

6. Valorizzazione del personale e investimento nella formazione

Un elemento centrale della nostra organizzazione è la valorizzazione del personale, considerato il principale motore per il raggiungimento degli obiettivi educativi. La scuola riconosce l'importanza di un continuo processo di investimento nella formazione del proprio personale, con percorsi di aggiornamento professionale regolari e personalizzati. L'obiettivo è quello di garantire che ogni membro della comunità scolastica possieda le competenze necessarie per affrontare le sfide educative in un contesto in continua evoluzione. La formazione non è solo un mezzo per sviluppare abilità didattiche, ma anche per promuovere la crescita professionale e il benessere personale, creando un ambiente di lavoro stimolante, inclusivo e orientato al miglioramento continuo.

7. Monitoraggio continuo e autovalutazione

La scuola adotta un sistema di monitoraggio continuo che garantisce la valutazione costante dei processi educativi e organizzativi. Questo processo è affiancato da un'attività di autovalutazione regolare, che coinvolge tutti i membri della comunità scolastica. L'autovalutazione consente di riflettere sulle pratiche adottate, individuare punti di forza e aree di miglioramento, e mettere in atto strategie correttive. Questo approccio favorisce una cultura dell'autocritica costruttiva e dell'autoapprendimento, rendendo la scuola un ambiente dinamico e in continuo miglioramento.

8. Alleanze sul territorio e con le famiglie per patti educativi di comunità

La scuola promuove alleanze sul territorio, collaborando con enti locali, associazioni e istituzioni per creare un sistema educativo integrato che risponda alle necessità della comunità. Un aspetto fondamentale di queste alleanze è la costruzione di patti educativi di comunità che coinvolgono le famiglie, i docenti e gli altri attori sociali nel processo educativo. Tali patti definiscono obiettivi condivisi per il benessere e lo sviluppo dei bambini e dei ragazzi, creando un forte legame tra la scuola e il territorio. Le famiglie sono coinvolte attivamente nel percorso educativo, attraverso incontri regolari, attività comuni e un dialogo aperto che permetta di affrontare insieme le sfide educative e sociali.

ALLEGATI:



ORGANIGRAMMA e FUNZIONIGRAMMA 2024-25.pdf